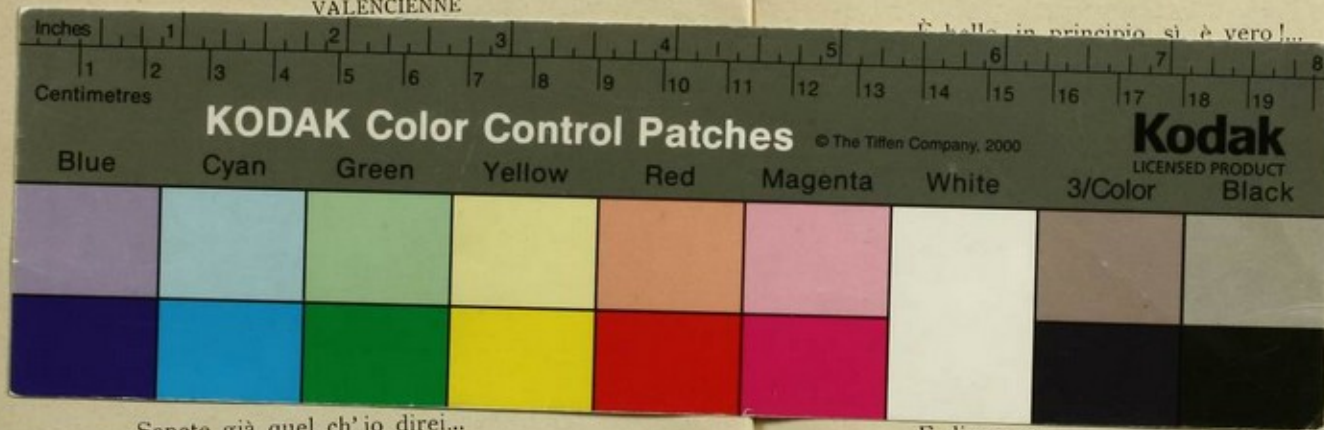


CORO

Rappresentante per procura
Del bel suolo Pontevodrin,
Per lui fa degna figura
Sovra il suolo Parigin!

N. 2

VALENCIENNE



Sapete già quel ch'io direi...
Ma... tuttavia dirlo vorrei!...

VALENCIENNE

Perchè vi tormentate, amico mio?
Noi dobbiamo finirla!

CAMILLO

Finirla?...

VALENCIENNE

Sì... io voglio darvi moglie!

CAMILLO

Dar moglie a me?... ciò mai non avverrà!
Amo sol te! — soltanto te!

VALENCIENNE

Ah! tacete!... pietà!...
Sapete ben che ciò — udir non vo'!

I.

Io sono una donna onesta
E il matrimonio rispetto!
Non vo' più perder la testa
Per nulla a un simil giochetto!

È bello in principio, sì è vero!...

E divampar
Prima che accorgersi possiam!
Il fuoco è traditor! — ognun lo sa!...
E chi a vegliar... — sempre non sta,
Vittima sua, — abbrucerà!
Or tu sul fuoco hai da vegliar!

CAMILLO

II.

Che onesta, signora, voi siate...
Ahimè, in ciò dubbio non v'è!
Però, anche voi ben sapete
Che, adesso, ad un sordo parlate!

5752

LA VEDOVA ALLEGRA

(Die Lustige Witwe)

Operetta in 3 atti di VITTORE LEON e LEONE STEIN
Musica di FRANZ LEHAR

Traduzione di
FERDINANDO FONTANA

050

Proprietà esclusiva
per l'Italia
della
Società Anonima
SUVINI-ZERBONI

Rappresentata la prima volta il 30 Dicembre 1905
al Teatro Imperiale di Vienna

LA VEDOVA ALLEGRA

(Die Lustige Wittwe)

Operetta in 3 atti di VITTORE LEON e LEONE STEIN
Musica di FRANZ LEHAR

Traduzione di
FERDINANDO FONTANA

Rappresentata la prima volta il 30 dicembre 1905
al Teatro Imperiale di Vienna



Proprietà esclusiva per l'Italia della Società Anonima
SUVINI & ZERBONI

LC 260 a1

1068

PERSONAGGI

Il Barone MIRKO ZETA, ambasciatore del Pontevedro a Parigi

VALENCIENNE, sua moglie

Il Conte DANILO DANILOWITSH, Segretario d'ambasciata - tenente di cavalleria

ANNA GLAVARI

CAMILLO DE ROSSILLON

Il Visconte CASCADA

RAUL DI SAINT BRIOCHE

BOGDANOWITSCH, Console del Pontevedro

SILVIANA, sua moglie

KROMOW, Consigliere dell'ambasciata

OLGA, sua moglie

PRITSCHITSCH, Colonnello in pensione addetto militare d'ambasciata

PRASKOWIA, sua moglie

NJEGUS, Cancelliere dell'ambasciata

LOLÒ

DODÒ

JOU-JOU

FROU-FROU

CLO-CLÒ

MARGOT

Grisettes

Un domestico

Parigini e Pontevedrini - Giocolieri - Suonatori - Servi

La scena è a Parigi: primo atto nelle sale dell'ambasciata Pontevedrina; secondo e terzo atto nel palazzo di Anna Glavari.



ATTO PRIMO

Gran sala, in fondo alla quale si aprono altre due sale splendidamente illuminate. A sinistra la porta principale. A destra, sul davanti, una specie di gabinetto appartato, al quale si accede per alcuni gradini, in cui stanno una seggiola a sdraio, dei tavolini elegantissimi, ecc. Dalla parte che dà verso la sala il gabinetto è chiuso da un cortinaggio. In fondo alle pareti, ritratti a grandezza naturale del Sovrano e della Sovrana del Pontevedro nel costume nazionale.

N. 1

CASCADA

Mie signore, miei signori,
Io ritengo che è dover
Far al nostr'ospite onore!...
Orator, non son, è ver!
Ma vo' esprimer brevemente
Quanto ognuno ha nella mente:
Oggi il Baron - s'è sorpassato!
Triplice evviva - a lui facciam!

CORO

Viva tre volte il Baron Zeta!
Tre volte viva a lui gridiam!

ZETA

Se questa festa piace a voi
N'ha doppio giubilo il mio cuor:
Ne godo qual padron di casa
Ed anche quale ambasciator.
Per divertirvi solamente
Qui non vi intesi d'invitar:
Ma del Re nostro il natalizio
Io volli insieme festeggiar!...
Rappresentante per *procura*
Del bel suolo Pontevedrin,
Per me ei fa degna figura
Sovra il suolo Parigin!

CORO

Rappresentante per procura
Del bel suolo Pontevedrin,
Per lui fa degna figura
Sovra il suolo Parigin!

N. 2

VALENCIENNE

Venite pur!... Qui alcun non v'è

CAMILLO

Nessun felice... è più di me!

VALENCIENNE

Cose assai serie v'ho da dir...

CAMILLO

Ed io sola una parola!

VALENCIENNE

Zitto!... sapete... non la voglio udir!

CAMILLO

Sapete già quel ch'io direi...
Ma... tuttavia dirlo vorrei!...

VALENCIENNE

Perchè vi tormentate, amico mio?
Noi dobbiamo finirla!

CAMILLO

Finirla?...

VALENCIENNE

Sì... io voglio darvi moglie!

CAMILLO

Dar moglie a me?... ciò mai non avverrà!
Amo sol te! — soltanto te!

VALENCIENNE

Ah! tacete!... pietà!...
Sapete ben che ciò — udir non vo'!

I.

Io sono una donna onesta
E il matrimonio rispetto!
Non vo' più perder la testa
Per nulla a un simil giochetto!

È bello, in principio, sì, è vero!...
Ma, poi, va finire in tempesta!
E voi, ben sapete, lo spero,
Ch'io sono una donna onesta!

Io posso sol perdervi,...
Voi nulla acquistare!
E... dunque, un tal gioco
È meglio troncargli!

Tronchiam! tronchiam!
Prudenza abbiam!
Scherzar col fuoco non conviene!
Ei può scoppiar,
E divampar
Prima che accorgersi possiam!
Il fuoco è traditor! — ognuno lo sa!...
E chi a vegliar... — sempre non sta,
Vittima sua, — abbrucerà!
Or tu sul fuoco hai da vegliar!

CAMILLO

II.

Che onesta, signora, voi siate...
Ahimè, in ciò dubbio non v'è!
Però, anche voi ben sapete
Che, adesso, ad un sordo parlate!

Se quel che bramai non avrò,
Di cuor per voi non muterò!
Canuta sarà la mia testa,
E voi sarete sempre... onesta!

Di nulla ho paura
Sò tutto sfidar!
Ma a voi non potrò,
Giammai rinunciar!

VALENCIENNE

Tronchiam! tronchiam! ecc., ecc.

CAMILLO

Non troncherò!
Non troncherò!
Dov'è solo il timor
Non v'è d'amor felicità!...
Perchè là non v'è amor!
Quando amor dice « tronchiamo! »
Il suo poter rinnega allor!
Perchè l'amor, quel ver,
Di nulla sa temer!...

N. 3

ANNA

Oh! Signori miei!...

CASCADA

Stella dai vividi fulgori!...

ANNA

Troppa cortesia!...

CASCADA

E fra le maggiori!...

ANNA

Basta! Non più! Non più!...

S. BRIOCHE

Quando vi contempliam, ci estafamo

ANNA

Ma basta!... Orsù smettete!
Con tanta cortesia,
Signori miei, davver mi confondete

CORO

No... giusto è il nostro omaggio,
O bella fra le belle
E fra le... stelle!

ANNA

Io di Parigi non ho ancor
Le usanze apprese...
E l'arti sue tutte finor
Non ho comprese...

Rimasta son Pontevedrina!...
Che ci volete far?...
Se fossi già una Parigina
Mi saprei regolar!...

Con me gentili, davver,
Questi signori son?
Oppur io debbo temer
Lo sieno... ai miei milion?...

CORO

Oh! Oh! Oh!

ANNA

Non fate: Oh! Oh!
Già questo si avverò!
Le vedovelle piacciono assai!
Ma se son ricche,... allor
Piacciono a tutti dippiù ancor!

CASCADA e S. BRIOCHE

Ah, voi ci offendete
Se creder potete
Che solo amiam l'or!

CORO

Nessun può negar
Che vedova ricca
Ha doppio valor!...

ANNA

Ma senza danaro
Valore non ha!...
Questa è la verità!...

CORO

Continuate!... Via! Dite pur su!
E qual verità v'è dippiù?

ANNA

Nel Pontevedro non usiam
Le dame corteggiar...
E scortesìa riteniam
Le dame molestar...

Che se talun l'osasse far,
Com'ora fate voi,
Allora ognun... comprende già
Lo scopo che egli ha!

Più non voglio cortesie!
Sono tutte ipocrisie!
Sì!... Sì!... Sì!... Sì!... Sì!...
Esse per me non han valor!
Tempo sprecato, miei signor!...

CORO

Voi, parlando così, Signora mia,
Destate una maggiore simpatia!

CASCADA E BRIOCHE

Niuna finzion! Nessuna ipocrisia!
Io, già, non lo potrei!
Sgorgano ognor dal cuor
Leali i detti miei!

CORO

Non v'è qui ipocrisia, ecc. ecc.

N. 4

DANILO

O patria, il giorno, ognor mi dai
Già troppe noie e troppi guai;
Permetti almen, la notte, sia
Un'altra... diplomazia!

Già un'ora dopo il mezzodi
Al mio scrittoio io sono lì;...
Poichè nessun può star davvero
Allo scrittoio un giorno inter!

Quando un rapporto io devo far,
Obbligo tutti a lavorar!
E conferenze non vo' aver!
Diplomazia è sol tacer!
Per far di carta economia,
Si ammucchian gli atti presso a me:
E asciutta è ognor la penna mia
Come le mie saccoce, ahimè!!!...

Dopo d'aver sgobbato il dì
Giusto è la sera di riposar!...
L'igiene stessa vuol così;
Ed è l'igiene da osservar!
Vo' da Maxim allor,
Assiduo avventor!
Sto colle donne, là,
In grande intimità!

Lolò, Dodò, Joujou,
Cloclò, Margot, Froufrou...
La cara patria mia
Dimenticar mi fan!

Dello Champagne si stura:
Si... cancaneggia un po' ;...
E poi carezze e baci...
E quel che seguir può!

Joujou, Dodò, Lolò,
Froufrou, Margot, Cloclò,
Mi fan presto obliar
La cara patria mia!

N. 5

CAMILLO poi VALENCIENNE

Si... è una donna onesta!
Si... è una donna onesta!
Si... è una donna onesta!
Perchè è una donna onesta?
Bah!... è una donna onesta!
Ah!... è una donna onesta.
Fui uno sciocco, sì!
E perchè mai così
Col fuoco io giocai?
E dire che neppure io... lo toccai!
E, prima di toccarlo, mi scottai!
Che brutto affar
È l'incappar
In una donna onesta!...
Sì, essere si può donna onesta
Soltanto... col marito:
Ma, col proprio amante,
Essere onesta... è inaudito!
Perchè, qui, la cosa è lesta!
« M'ami tu, oppure no? »

Invece... piagnistei!
« Ah pietà! non vo' udir ciò!
« Tu dolor sempre mi dà!
« Giuro in eterno che sarai,
« Come ora sei,
« L'amor mio!
« Ma, o Dio, tal richiesta...
« No, mio bene,
« Non conviene!... »
Oh, che tormento è una donna... onesta!

I.

CAMILLO

Ebben?

VALENCIENNE

Un boudoir piccin

CAMILLO

E poi?

VALENCIENNE

E di penombra pien.

CAMILLO

Più sol!

VALENCIENNE

Ed esser soli in due!

Quei due noi sarem!

CAMILLO

Oh! questo, sì, mi va!...

VALENCIENNE

Esser seduti insiem...

CAMILLO

E allor?

VALENCIENNE

Tenendoci per man...

CAMILLO

Perchè?

VALENCIENNE

Per un incanto e dolce arcan!

CAMILLO

Charmant!

VALENCIENNE E CAMILLO

Quell'è l'incanto dell'intimità!

Il mondo inter scompare allor!

L'anima tutta assorta sta!

« Il mondo siete voi! » ci dice il cor!

VALENCIENNE

Ma qual piacer, a ben pensar,

Solo la vita a noi può dar?

Là dove son chiassi e frastuon,

O dove cheti si può star?

La sola gioia, a ben pensar,

È quella che ci attenderà

Di casa nostra al focolar!

Felicità soltanto è là!

II.

CAMILLO

E poi?

VALENCIENNE

Per ambi ciò non va!

CAMILLO

Eh, già!

VALENCIENNE

Voi rinunciate già?

CAMILLO

Che far?

VALENCIENNE

Ma noi in due siam,

E dunque discutiam!

CAMILLO

Oh! rinunciar, no, no! Ahimè!

VALENCIENNE

Sogno soltanto è il nostro!

CAMILLO

Ma un sogno così bello!

VALENCIENNE

È soltanto illusion!

Mera supposizion!

CAMILLO

Peccato!

VALENCIENNE E CAMILLO

Tal' è l'incanto dell'intimità:

Suppor che il mondo non esista più

Del nostro incanto questa è la virtù!

Il mondo intero noi saremo allor!

N. 6

I SIGNORI

Sceglierà ogni dama il cavalier

O Signora, oso sperar

Che sceglier me si degnerà!

Questo giro sia per me!

Io vi chieggo questo almen!

Io felice sarò appien

Se sceglierete me!

ANNA

Per me non disapprovo

Quello che qui si usa;...

Ma ne sono confusa!.

Nessuno offender vo'...

E,... per ora,... siedero!..

Vi son dell'altre dame nei saloni!..

DANILO

Ma nessuna di lor ha i suoi milioni!

I SIGNORI

Un giro... Un sol!
Un giro solo!

DANILO

Piovre sono, in fede mia!
Ma saprò farli andar via!
Or la tattica s'impone
Di una pronta diversione!...

CASCADA

Nessun dispiacer più mi accora
Di quello, che a un ballo può dar,
Talvolta, una bella signora
Che a noi, par non voglia badar!

SAINT BRIOCHE

La donna per esse felice,
All'uomo vuol esser egual!..
Or eccone una elettrice:..
Ha il voto;.. e non se ne vall!..

CASCADA

Pur agitiamo...
Propagandiamo...

ENTRAMBI

Signora, il mio programma eccovi qui...

CASCADA

Votate per Cascada!...

SAINT BRIOCHE

Votate per Saint Brioche!...

ENTRAMBI

Io sol lo merito!... Dite di sì!

GLI ALTRI SIGNORI

Non votate per Cascada!
Non votate per Saint Brioche!
Per me votate!... Dite sì!

ANNA

Politica è questa, o Signori...
Ed io vi son molto ostil!
Vi perde il carattere dell'uomo;...
La donna ogni grazia gentil

Ma, pur, se il mio voto volete,...
Se fare non posso astensione...
Ebbene, farò l'elezione!
Il mio dover compirò!

CASCADA

...coll'agitarsi

SAINT BRIOCHE

..propagandando

ANNA

Le vostre idee mi sono note già...
Però sono dubbiosa
Riguardo al candidato
Che il voto mio si meriterà!..

TUTTI I SIGNORI

Deh! per me votate!
Deh! per me votate!
Nessun lo merita... dippiù di me!

ANNA

Ma... signori miei,
Tutti con me, dunque, ballar volete?...
Ebben... sia! Pronta son!...

SIGNORE

L'elezione!... l'elezion!...

DANILO

Giungo proprio al punto buon!
Venite, orsù, sirene della danza,
E nel valzer ci aggirate!..
Dolcemente...

Strisciate!...
 E il bel piedin
 Un poco alzate!...
 È il valzer
 Proprio divin!
 Venite, orsù, sirene della danza!
 D'impazienti ballerini
 Una schiera qui vedete!

PRIMA SIGNORA

Signor mio, se mi volete...

DANILO

Come il gaio maggio i fior
 Sa vestir di bei color,
 Così il ballo sa far
 Le melodie sbocciar!...
 Dei violini incantevole è il suon
 Come voce di cara illuston!...
 Presto, allor, presto sù!
 Perché torna mai più
 Quest'ora di gioventù!

LE ALTRE SIGNORE

Mio signor,... non tardiam più!...

ANNA e CORO DI SIGNORI

Venite, orsù, sirene della danza,...
 E nel valzer ci aggirate!
 Dolcemente strisciate!
 E il bel piedin
 Un poco alzate!...
 È il valzer
 Proprio divin!
 Così va bene, sì, brave sirene!
 E cantate nel danzare
 Colle voci liete e chiare!
 E il corpo in abbandon
 Ondeggi al suon!

CORO di SIGNORE

Ai dolci suoni noi ci abbandoniamo,
 Che più bella, - fan la vita
 Dolcemente... strisciamo!
 Divin valzer, rapisci!
 Il bel piedin
 Un poco alziam!
 Leggere ora voliam!
 O incanto ammaliator
 Del suon, del canto!
 Nel tuo vol si prova, o danza,
 Dell'oblio l'esultanza!
 E, con novello ardor,
 Palpita il cor!

DANILO

O patria ognor mi dà
 Di giorno troppi guai...
 Per la notte vo' al Baron
 Dar le mie dimission!

CASCADA

Sperare posso, io credo...

SAINT BRIOCHE

Aprirsi il cielo io vedo!

ANNA

Il dubbio ognor mi sta nel cuor!...

DANILO

Quei due in sella stanno ancor!

ANNA

Quanto nel dubbio io soffro!

VALENCIENNE

Un candidato io v'offro!

DANILO

Un accidente - al nuovo concorrente!

VALENCIENNE

Ei sa ballar la polka...
 In ciò l'arciprovai!
 Famoso alla mazurka...
 In ciò l'arciprovai!
 Ballar sa... da ogni parte...
 In ciò l'arciprovai!
 Nel valzer, poi, - unico egli è...
 Perciò protetto - egli è da me!
 M' agiterò! - propaganderò!...
 Ah! il mio programma pregovi ascoltar!
 Eleggete Rossillon!
 Eleggete Rossillon!
 A lui nessun, - può stare al par!

CASCADA

Votate sol Cascada!

SAINT BRIOCHE

Votate sol Saint Brioche!

ANNA

Un candidato - novello... Ah! Ah!

CASCADA e SAINT BRIOCHE

Merito alcuno - egli non ha!...

CORO

Non votate Rossillon!
 Non v'è alcun miglior di me!

CAMILLO

È troppa buona - questa signora!

ANNA

A me non par!... Il cavalier ch'io voglio
 È un,... che sa finger così,
 Come se io non fossi qui!..
 Potreste essere voi!

DANILO

Ma... io,... signora mia,... non so... ballar!

ANNA

Dunque, volete rinunciar?

DANILO

Rinunciar?... no!
 Il ballo mio sarà!

ANNA

E, allor... perchè?...

DANILO

È questo ballo... - mia proprietà!
 Quello che voglio, - farne potrò...
 La è così sì o no?...

ANNA

Ma sì!...

TUTTI

Che vuol dir ciò?!...

DANILO

Il ballo, che da lei ebbi in favor,
 Di franchi diecimila ha ben valor!
 Per diecimila, ebbèn, lo venderò...
 Che alla beneficenza io poi darò!...

I SIGNORI

Ma... bagatelle!

CASCADA

Una tal somma!...
 Ma pazzo egli è!

DANILO

È regalato,... dite, nevver?...

I SIGNORI

Caspiterina!

SAINT BRIOCHE

Pazzo è davvero!

DANILO

Van via!... Il campo... - rimane a me!

I SIGNORI

Per diecimila - franchi!... Ma che!

DANILO

Guardate un po'; signora mia,
Guardate un po'
Com'essi scappan via
Per tal pezzenteria!
Se la borsa han da aprir
Pare a lor di morir!...
Tal è l'odierna umanità!...
Graziosa in verità!

CAMILLO

La sfida sua, raccoglierò!...
I diecimila... io li darò!

VALENCIENNE

Ah! l'amate già?...

CAMILLO

Ma se foste voi?...

VALENCIENNE

Se l'osate... guai!

DANILO

Non v'è più alcun!... Vi liberai!
Ed or,... signora, eccomi pronto al ballo!

ANNA

Vi sono grata assai...

DANILO

Mi avete eletto... e, dunque... aspetto!...

ANNA

Ah, il mio caro... diplomatico...
« Non so ballar »

DANILO

Dei violini al suon
Nessuno il ballo può ignorar!

ANNA

No... non voglio!... Ah... no!
Bugiardo, però!
Ballate benissimo!

DANILO

Fa ognun quel che può!

FINE DELL' ATTO PRIMO

ATTO SECONDO

Giardino. In mezzo un chiosco non molto grande; globi di luce elettrica dalle forme bizzarre, emblemi, bandiere, stemmi pontevedrini, ecc. trasparenti. A destra e a sinistra tavolini da giardino e mobili di paglia; ai due lati del chiosco un sedile. È giorno.

N. 7

ANNA

Di qui restar ora vi prego...
E tosto, qui, siccome in patria usiam,
La festa del Sovran celebrerem,
Come si fosse al Pontevedro!

CORO

Ah!..
Mi velimo dase dase veslimo!
Heiaho!
Allegri vogliam cantare, hei!
Allegri vogliam ballare, hei!
Allegri vogliam cantare!
Mi velimo dase veslimo!
Hei!

ANNA

E della patria una canzon
Noi intonar anche vogliam!
Di quella fata che laggiù
Fata Vilja noi chiamiam...

In una roccia una Vilja vivea
E un giorno un cacciatore la vedea...
Egli la ninfa si fermò a guardar...
E cominciò il suo cuor a palpitar...

E un sussulto provò
Ignoto fino allor;

Sicchè egli, sospirando, le gridò:

« Vilja, o Vilja!
 « O ninfa del bosco,
 « Ti dono il mio cuor,
 « E tu dammi il tuo amor!...
 « Vilja, o Vilja,
 « Che vuoi far di me?
 « Languo d'amore per te! »

CORO

« Vilja o Vilja, ecc.

ANNA

La ninfa verso lui la mano stende,
 E poi con sè nella roccia lo prende.
 Il giovin quasi i sensi ne smarrì...
 Creatura celeste non bacia così!
 Di baci sazia alfin,
 La bella ninfa disparì;
 E invano a lei gridava il cacciatore:
 « Vilja o Vilja ecc. »
 Mi velimo dase dase veslimo, heiaho!
 Mi velimo dase dase veslimo, hei!
 Allegri noi vogliam cantare, hei!
 Allegri noi vogliam ballare, hei!
 Mi velimo dase veslimo! Hei!

N. 8

ANNA

Haja, vieni un po' a guardare...
 Oh, che bei cavalieri!
 Un di lor ti può sposare...
 Ma, già passa via!...
 Haja, non lasciarlo andare!...
 Forse è un buon partito!
 Lo può ancora confermare
 Il tuo sguardo ardito!

DANILO

Haja guarda... e guarda ancor...
 Finchè batter sente il cor!

ANNA

Haja mostra, benchè taccia,
 Quanto il giovane le piaccia!

Oh, lo sciocco cavalier,
 Egli ciò non sa veder!
 Del cavallo in groppa,
 Vanne pur, galoppa!
 Oh, che sciocco che sei tu!
 Hop là... hop!... E hop là... Oh!
 Sciocco, va, galoppa!
 Del cavallo in groppa!
 Sciocco, sciocco cavalier!

DANILO

Sciocco!... sciocco!... sia!!!...
 Galoppiam, suvvia!...

ANNA

Haja, ei torna verso te!...
 Hop!... caracollando...
 Or ti guarda!... Ma perchè
 Guarda implorando?
 Haja a lui non bada più...
 Canta una canzon:
 « Sei ben sciocco cavalier!...
 « Ma un'oca io non son! »

DANILO

Se ne ride il cavalier!
 « Non mi vuoi? e me ne andrò!
 « Però, cara, bada ben
 « Che mai più io tornerò!... »

ANNA

Sciocco, va, galoppa,
 Del cavallo in groppa!
 Sciocco, sciocco, cavalier!
 Hop là! hop! e hop là! uh!
 Vanne pur, galoppa
 Del cavallo in groppa!
 Oh, che sciocco che sei tu!

DANILO

Furbo, sulla groppa
 Del caval galoppa!
 Furbo, furbo il cavalier!
 Hop là! oh!... e hop là! uh!!
 Furbo, va, galoppa
 Del cavallo in groppa!
 Oh, che furbo sei tu!

ANNA

Sciocco, va galoppa
 Del cavallo in groppa!
 Sciocco, sciocco cavalier!

N. 9

DANILO

Colle donne...

TUTTI

Colle donne...

DANILO

Come agir?

TUTTI

State a udir!...

DANILO

L'una a un modo e l'altra no...
 Non v'è regola per ciò!...

ZETA

Per aver...

TUTTI

Dalle donne...

ZETA

Fedeltà...

TUTTI

Che si fa?...

DANILO e ZETA

È una scienza inesplorata!...

TUTTI

Non esiste alcun sistema!...

DANILO

Esser vuol una ossequiata!

TUTTI

Si, così, così, così!...

ZETA

E poi sempre accarezzata!

TUTTI

Si, così, così, così!...

SAINT BRIOCHE

Ma va un'altra... comandata!...

CASCADA

E, se occorre,... stuzzicata!

TUTTI

Si... così, così, così...

DANILO

Vuol la terza esser baciata...

ZETA

È una quarta indiolata!

TUTTI

Sì, così, così, così!...

CASCADA

Per il ballo forsennata!

TUTTI

Sì, così, così, così...

DANILO, ZETA, CASCADA e SAINT BRIOCHE
E voglion altre ancora... qualche cosa...

TUTTI

Sì... così... così... così!...

DANILO e ZETA

È scabroso le donne studiar!

TUTTI

Donne, donne... eterni Dei!

DANILO e ZETA

Sono dell'uomo la disperazion!!

TUTTI

Donne donne, eterni Dei!

DANILO e ZETA

Dentro e fuor mistero son!
Oh! donne... donne!... donne!...
Cherubin - dal visin - tutto ciel,
Dallo sguardo più dolce del miel...
Rosse, brune, oppur bionde... che fa?
L'uomo sempre burlato sarà!!!

TUTTI

Donne!!! donne!!! donne!!!
Studiar la donna!... scienza scabrosa!...
Sono dell'uomo la disperazion!
Dentro e fuor, ecc. ecc.

DANILO

E noi uomini?...

TUTTI

E noi uomini?...

DANILO

Oh... anche noi...

TUTTI

Questo... poi!...

DANILO

Noi facciam di quelle cose...
Che non sono... graziose!...

ZETA

Sì... noi uomini...

TUTTI

Sì... noi uomini...

ZETA

Siam dei... ludri!!!

TUTTI

Tutti no!...

DANILO

Scusi un po',... chi nega ciò?...

TUTTI

Un bugiardo esser sol può!...

CASCADA

Déspoti in casa spesso siam!

TUTTI

Sì... così, così, così...

ZETA

E fuori,... poi,... ci divertiam!...

TUTTI

Sì... così... così... così...

SAINT BRIOCHE

Ci piace assai... scorribandar!...

TUTTI

Sì... così... così... così...

DANILO

E, spesso, alticci rincasar!...

TUTTI

Sì... così... così... così...

ZETA

Noi vecchi in casa ci fingiam!

TUTTI

Sì... così... così... così...

DANILO

E fuori allegri... svolazziam!

TUTTI

Sì... così... così... così...

CASCADA

Facciam cose... scandalose!...

TUTTI

Sì... così... così... così...

ZETA, DANILO, CASCADA e SAINT BRIOCHE

Negare ciò... nessuno può!...

TUTTI

No... no e no... No... no e no!...

DANILO e ZETA

Studiar le donne... scienza scabrosa!...

TUTTI

Donne, donne, eterni Dei!...

DANILO e ZETA

Sono dell'uomo la disperazion!...

N. II

VALENCIENNE

Caro, prudenza!

CAMILLO

Ah! che pazienza!...

VALENCIENNE

Lo voglio... sì... Vi sposerete!
Ed oggi stesso ad Anna parlerete!

CAMILLO

E sia!... Però il cuor voi mi spezzate!

VALENCIENNE

Confesso anch'io che con dolor
Rinuncio al vostro amor!
Ma così vuole il dover mio!
Del mio blasone così vuol l'onor!

CAMILLO

E dovrò perderti per sempre?

VALENCIENNE

E compromettermi vorreste?...

CAMILLO

No!... non lo vo'!...
Non l'oserò...

VALENCIENNE

Così va bene... e io t'amo così...

CAMILLO

Ma un bacio solo...

VALENCIENNE

Così... più non vi amo!

CAMILLO

Perdon,... perdon,... mio amor!

Come di rose un cespo,
Che nell'april sbocciò,
Così dentro al mio cuore
L'amore divampò!...

Fu un adorato sogno
Di dolci voluttà!
Sogno meraviglioso
D'ogni felicità!

Ed or, ch'esso si avvera,
Vi debbo rinunciar?...
E rinnegar l'aprile,...
Le rose calpestar?...

No!... sento che una voce
Mi grida in fondo al cuor:
« Sarà vittoriosa
« La forza dell'amor »

VALENCIENNE

Oh!... Camillo!...

CAMILLO

Valencienne!...

VALENCIENNE

Camillo... no!...
Dove sono io più non sò!

CAMILLO

Ah, sia la fine
Del nostro amor un bacio almen!

VALENCIENNE

Ma... non qui...

CAMILLO

Tu... quel chiosco vedi là...
Fido asilo esso ci appar!
Sì... quel chiosco è asil gentil
Ch'ogni mister saprà celar!...
Nell'oscurità
Soli saremo là...
Concedi almen al nostro amor,
Concedi almen un tal favor!...
Oh... vieni!

VALENCIENNE

Io sento... che resister più non sò!

CAMILLO

Ah, vieni, vieni! Non tardar!
Un solo bacio a me non puoi negar!

VALENCIENNE

Posso fidarmi?
Niun lo saprà!
Ei... tacerà?...

CAMILLO

Oh... vieni... vieni!

VALENCIENNE

Più lottar non sò...
No!... non verrò!
No!... non verrò!

CAMILLO

In quella fitta oscurità
Per noi, alfin, l'amore splenderà!

N. 12

ZETA

Ah!...

DANILO

Ah!...

ZETA È CAMILLO

Ah!...

ANNA

Ma che si vuol da me?

DANILO

Anna... e Camillo!!

ZETA

Cieco non son!... ho visto ben!

DANILO

Stordito son davvero!... Anna e Camillo!
Or poi l'affar scuro divien!

ZETA

E... allor,... mia moglie ov'è?

VALENCIENNE

Mi cerchi?

ZETA

Tu!!!

Io non connetto più!

VALENCIENNE

Che accadde mai?... parla... di su!...

DANILO

Ah! Anna e Camillo!

CAMILLO

Or sarete tranquillo!...

ZETA

Io... vidi... là... una dama... poco fa...
Da quella toppa, proprio... là!

ANNA

L'educazion riprova ciò...

DANILO

Ma il suo caso nò!

ZETA

E udii colle mie orecchie quel Signor
Alla Signora... parlare d'amor!...

ANNA

E la Signora io son!...

DANILO

Anna!

ZETA

Ch'era mia moglie avrei giurato!

ANNA

Voi, ben potete, o Signore, affermar...

VALENCIENNE

Debbo ciò udir, e non posso parlar!

CAMILLO

Dovrò la mia sentenza or pronunciar!

DANILO

Di gelosia or io sto per scoppiar!...

ZETA

È il caso veramente singolar!

NIEGUS

Ciò seppe il genio mio preparar!

ANNA

Poichè fu indiscreto il baron,
Che noi da una toppa spiò...
Confessi il Signor
Quel ch'ei, dentro là,
Costretto da nessun, mi dichiarò...

CAMILLO

Come di rose un cespo
Che nell'April sbocciò,
Così, dentro il mio cuore,
L'amore divampò!...

Fu un adorato sogno
Di dolci voluttà!
Sogno meraviglioso
D'ogni felicità!

Ed or, ch'esso si avvera
Vi debbo rinunciar?
E rinnegar l'aprile?
Le rose calpestar?

No! sento che una voce
Mi grida in fondo al cor:
« Sarà vittoriosa
« La forza dell'amor! »

ANNA

Quest'è per lui la verità!
Ogni suo dubbio svanì già!
Ah, caro conte, freddo stai?
Fra un po', scommetto, parlerai!

VALENCIENNE

Io nulla più comprendo qui!
Egli già, dunque, mi tradì?
Quella canzone ripeté
Anche dinanzi a lei! - ma per lei o per me?
La forza del suo amor - or so davvero qual'è!...

DANILO

Io sono sbalordito!...
Non posso più capir!...
Può fare quel che vuole...
Ma, intanto, per me... l'ho perduta...
Ah questo mi turbò!...
Ma calmi esser convien:...
Perciò... io me ne vò!

ZETA

Ogni dubbio ora è passato...
Ei certo d'Anna è innamorato...
Dicea la verità!...
Non era mia moglie là!...
Oh non lo avrebbe mai fatto!
Sa ben quale uomo son io!
Ch'io non ischerzo
Sa ognun, perdio!

ANNA

Ma una grande notizia io voglio darvi!

CORO

E che cos'è?

ANNA

Che fidanzati, dunque, son
De Rossillon...

ROSSILLON

Ah... io?...

VALENCIENNE

Oh... Dio...

DANILO

Ma ben!...

ZETA

Cioè?...

ANNA

... e la pochezza mia?...

CORO

Che inaspettato annunzio!

VALENCIENNE

Oh ciel!

CAMILLO

Oh ciel!

DANILO

Oh ciel!

ZETA

Oh ciel!

ANNA

Che effetto... colossal!

CORO

Sinceri auguri!

DANILO

Sian maledetti i suoi milioni!

ZETA

Perde la patria i suoi milioni!

CAMILLO

Ciò non mi va... Signora, permettete?...

ANNA

La baronessa perdere volete?...

ZETA

È così?... Proprio?...

VALENCIENNE

Voi... davvero... volete?...

ANNA

E perchè no?...

ZETA

Io e il Conte ci opponiamo!

ANNA

Voi pur?...

DANILO

Oh,... no!... Oh, no!

Perchè io mi opporrò?...

Vi dò la mia benedizione!

Io... penso solo...

ANNA

Ebben, che pensate?...

DANILO

Spesso innamorati!

Raro fidanzati!

Ma giammai sposati!

È lo sposar... privato affar!...

Io parlo sol da diplomatico...

Ma questo... è affar, però,... internazionale!...

Esso una duplice esser può...

Che si può in triplice mutar...

E, poscia, in guerra... generale!

Dell'equilibrio europeo

Gli sposi conto non si dàn...

Eppur conviene tenerlo in vista!

E qui mi tocca dichiarar...

Che la signora, a quanto par,

È troppo libera... scambista!...

E ciò vuol dir, negarlo è van;...

Che noi danziam... sopra un vulcan!...

ANNA

Noi ci sposiamo in modo

Affatto parigin!

Io son « Madame » egli « Monsieur »

All'uso parigin!

E ci amerem;... ma, va da sè,

D'amore... parigin!

Ognun farà, quel che vorrà!...

Sul tipo parigin!...

Questo è Krrass!

E tra là là là là!

Ciò mi va!

E tra là là là là là là!...

Solo perchè così sarà

Io ancor mi sposerò!

Se no, no!...

VALENCIENNE

Connubio assai gentil sarà!

ANNA

Affatto parigin!

VALENCIENNE

Egli di qua,... e lei di là...

ANNA

All'uso parigin!

VALENCIENNE

Nessuno qui vi suol badar!...

ANNA

Amore... parigin!...

VALENCIENNE

E sempre pronti a divorziar...

ANNA

Sul tipo parigin!...

DANILO

Son sul punto di scoppiar!
Sento i nervi miei scattar!...
Morir non vo'!...
Mi sfogherò!...
Che! che! che! non ci turbiam!...
Ma con calma... procediam!
Per gli sponsali, bella signora,
Un raccontin offrir vorrei!

ANNA

Interessante assai sarà!...
Sospesa al vostro labbro io sono già!...
Raccontate...

DANILO

Ecco... dunque...

Due figli di re, una volta,
S'amarono, credo, d'amor;
Eppur bisticciarono fra lor...
Così riferì un trovator!

Il principe - e aveva ragione -
D'amore non più le parlò...
E lei, la regal principessa,
Lo prese in... dispetto perciò...

Un dì, con malizia crudele,
A un altro la mano donò!...
Ma al Principe allor, tale affronto
Un poco... eccessivo sembrò!...

« Mia cara, regal principessa,
« Così derogasti, davvero!
« In fascio, colle altre civette,
« Così ti lasciasti cader!

« Ma... se tu credi ch'io ne soffra...
« Ah... ah!!!! ah! no... sull'onor mio!
« A ciò neppur penso sognando!... »
Ciò il principe disse... non io!

E poi questo ancor soggiungeva:
« Tientelo pure il tuo bel sposin!!! »
E per la sua strada se ne andò!
E, come lui, io fo!...

ANNA

E dove andate, o conte?

DANILO

Dove vado?
Dove mi trovo ben!...

Vò da Maxim ancor
Assiduo avventor!...
Sto colle dame, là...
In piena intimità...

Lolò, Dodò, Joujou,
Cloclò, Margot, Froufrou,
Dimenticar mi fanno
Ciò che dolor mi dà!...

ANNA

Ei mi ama ancor!... Sol ama me!

TUTTI

Ei da Maxim va ancor,
Assiduo avventor...
Sta colle dame là,
In piena intimità...

ANNA

In trappola è caduto!...
Questo è Krrrass!
E tra là là là là là...

Ciò mi va...
 E tralalà là là là là!...
 Solo perchè così sarà
 Io ancor mi sposerò!...
 Se no, no, no!

TUTTI

Questo è Krrrass! ecc. ecc.

FINE DELL'ATTO SECONDO

ATTO TERZO

N. 13 - Orchestra

N. 14

VALENCIENNE E SEI SIGNORE

Si noi siam le... signorine
 Delle sere parigine!

VALENCIENNE

Lolò, Dodò, Joujou, Froufrou, Cloclò, Margot
 Et moi!

Sui gran boulevards la sera,
 Ticche e tacche, e tacche ticch,
 Noi passiamo e ripassiam
 Saltellando tutte chicch!

VALENCIENNE E LE SEI SIGNORE

Ticche tacche, ticch e tacch!
 Ticche e tacche, ticch e tacch!
 Ticche ticche, tacche tacche
 Ticch e tacch e ticch e tacch!

VALENCIENNE

Grandi piume ai cappellini
 Scarpettine a fregi d'or!
 Nella folla, coi nasini
 Noi fiutiamo l'avventor!

VALENCIENNE E LE SEI SIGNORE

Si, noi siam le signorine
 Delle sere parigine!...

VALENCIENNE

Ritanton, ritantirette...
Siam lorettes, catins, grisettes!
Ciò che sol Parigi ha
Come una sua specialità!

Come fanno i cacciatori,
Noi le reti distendiam!...
E le bestie d'ogni specie
Noi con esse accalppiam!

VALENCIENNE E LE SEI SIGNORE
Ticche e tacche, ecc.

VALENCIENNE

Noi teniam le bestie allegre
Per un'ora e poco più...
Poi torniamo, ticche tacche,
Al passeggio su e giù!

VALENCIENNE E LE SEI SIGNORE
Sì... noi siam le... signorine
Delle sere parigine!

VALENCIENNE

Lolò, Dodò, Joujou, Cloclò, Margot!

VALENCIENNE E LE SEI SIGNORE
Ritanton, ritantirette, ecc.

N. 15

DANILO

Tace il labbro! T'amo,
Dice il violin!
Le sue note dicon tutte
M'hai da amar!
Della man la stretta
Chiaro a me parlò!
Sì, è ver, tu m'ami!
Sì, tu m'ami, è ver!

ANNA

Del valzer nell'ardor
Or batte il piccol cor!
Ei dice a me:
« Mi devi amar! »
Tace il labbro, quest'è ver,
Ma chiaro è il suo pensier!
E dice t'amo, sì!

DANILO E ANNA

Della man la stretta
Chiaro dice a me:
Sì, è ver, tu m'ami!
Sì, tu m'ami, è ver!

N. 16

ANNA

Studiar le donne... scienza scabrosa...

ZETA

Son dell'uom la disperazion!

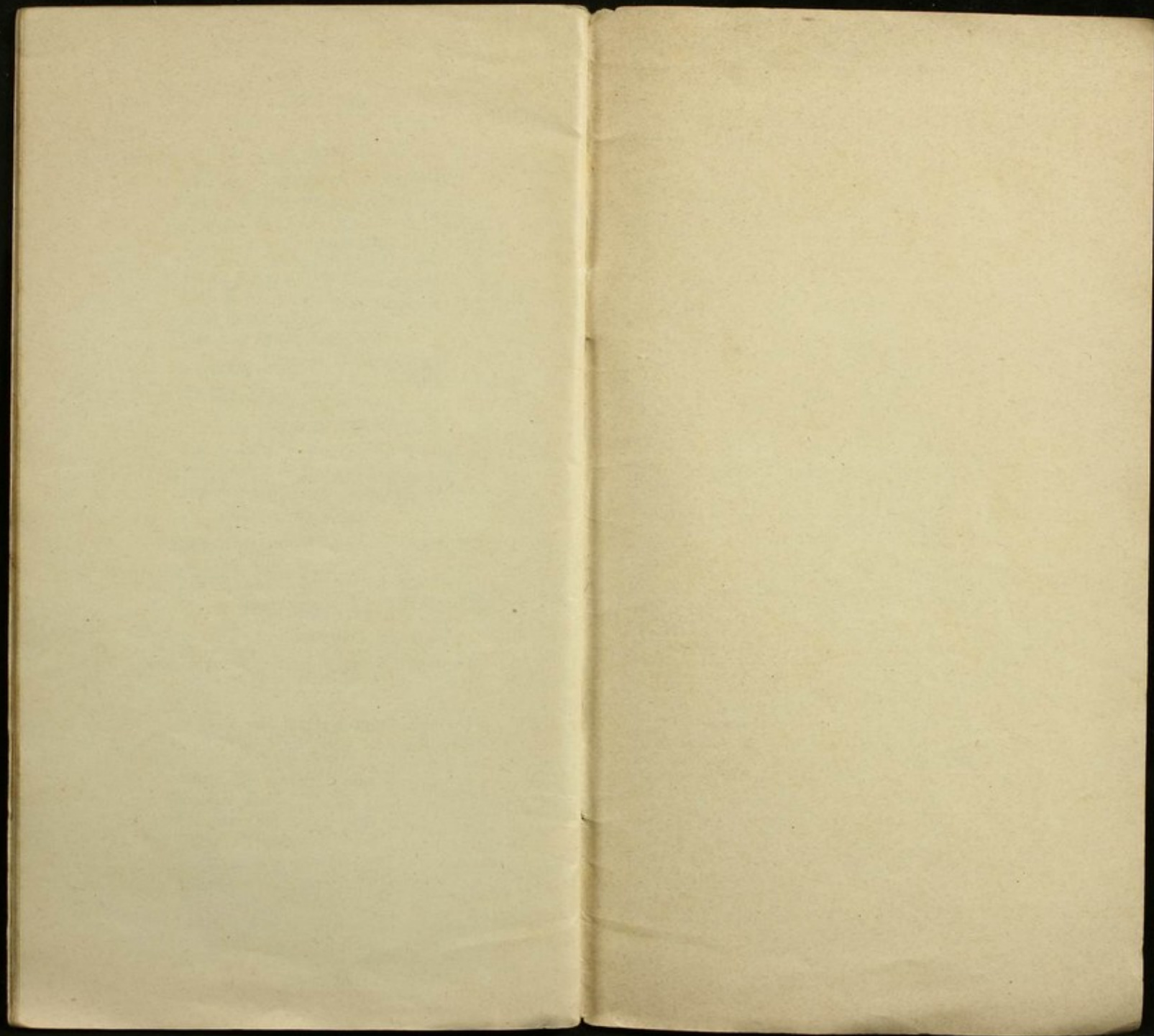
DANILO

Di dentro e fuor - mistero sempre son!

TUTTI

Donne... donne... eterni Dei...
Cherubin, dal visin, tutto di ciel... ecc.

FINE



Fonotipia

4, Via Dante - MILANO - Via Dante, 4

GRAN PREMIO

(la Massima Onorificenza)

all'Esposizione Internazionale di Milano 1906

DISCHI

 incisi sulle due
facce dai più ce-
lebri artisti, quali:

Barrientos, Bonci, Pinkert, Zenatello, Borgatti, Garbin,
De Luca, Pacini, Stracciari, Luppi, Didur, Storchio, Magi-
ni-Coletti, Sammarco, Giraldoni, Kubelik, Anselmi, Na-
varini, Amato, Bassi, Dani, Gonzaga, Maurel, Petri,
Parsi Pettinella, Russ, Storchio, Vignas, Corradetti, ecc.
e dalla Musica della Regia Marina Italiana.

Repertorio delle Opere più recenti, quali:

Aida, Otello, Falstaff, La Forza del Destino, Don Carlo, di
VERDI * Cavalleria Rusticana, Iris, di MASCAGNI * Me-
fistofele, di BOITO * Andrea Chénier, Fedora, Siberia, di
GIORDANO * La Gioconda di PONCHIELLI *
Lohengrin, Tannhäuser, I Maestri Cantori, La Wal-
kiria, di WAGNER * La Bohème, Manon Le-
scaut, Tosca, Madama Butterfly, di PUCCINI
* Pagliacci, I Medici, Zazà, di LEONCA-
VALLO * Cristoforo Colombo, Germania,
La Figlia di Jorio, di FRANCHETTI
* Adriana Lecouvreur di CILEA

Cataloghi gratis presso la SO-
CIEtà ITALIANA DI FO-
NOTIPIA - Via Dante, 4
Milano, ed in tutti
i buoni negozi
del genere.



SOCIETÀ ITALIANA DI FONOTIPIA